



COMUNE
DI CERVIA

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Approvato con la Delibera G.C. n. 111 del 10.05.2022

INDICE

Art. 1 Oggetto	pag. 2
Art. 2 Presidenza e convocazione delle sedute	pag. 2
Art. 3 Ordine del giorno	pag. 2
Art. 4 Svolgimento delle sedute	pag. 2
Art. 5 Assistenza alle sedute – verbalizzazione	pag. 2
Art. 6 Validità della seduta e sistemi di votazione	pag. 3
Art. 7 Processo verbale	pag. 3
Art. 8 Deliberazioni	pag. 3
Art. 9 Disposizioni finali	pag. 3
Art. 10 Entrata in vigore	pag. 3

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento della Giunta Comunale del Comune di Cervia.

Art. 2 Presidenza e convocazione delle sedute

1. Il Sindaco stabilisce la data e l'ora della seduta, fissa l'ordine del giorno e convoca la Giunta.
2. Le sedute della Giunta sono presiedute dal Sindaco e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicesindaco o dall'assessore anziano secondo quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto comunale.
3. La convocazione avviene per opera del Sindaco, anche con modalità quali e-mail, sms o altro mezzo idoneo.
4. Il Sindaco con modalità condivise con gli assessori può calendarizzare a giorni fissi lo svolgimento della Giunta Comunale rendendolo noto al Segretario Generale e agli uffici per quanto di competenza.
5. Nei casi d'urgenza il Sindaco può disporre la convocazione della Giunta anche nella stessa giornata con mezzi idonei allo scopo.
6. Il Sindaco, oltre all'ordine del giorno di cui al precedente comma, può disporre un elenco di argomenti, non costituenti proposte di deliberazione, da trattare durante la seduta.
7. Le sedute della giunta possono essere interamente di mera discussione e non deliberative.

Art. 3 Ordine del giorno

1. L'ordine del giorno è costituito dall'elenco numerato degli argomenti da trattare nella seduta.
2. Le proposte da sottoporre all'esame della Giunta sono predisposte dai competenti uffici, corredate dai pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, devono essere viste dall'assessore di riferimento e depositate presso la Segreteria Generale almeno 24 ore prima della seduta.

Art. 4 Svolgimento delle sedute

1. La Giunta si riunisce di norma presso la sede municipale. Il Sindaco, o chi ne fa le veci, può disporre che la Giunta si riunisca fuori dalla sede municipale.
2. Le sedute della Giunta non sono pubbliche. I componenti della Giunta, il Segretario Generale ed i dipendenti eventualmente ammessi all'adunanza sono tenuti al segreto d'ufficio.
3. La Giunta si può riunire in audio videoconferenza o in sola audio conferenza purché siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
 - a) che siano presenti nello stesso luogo della riunione, ovvero siano contemporaneamente collegati il Sindaco e il Segretario Generale che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
 - b) che sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
 - c) che sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione, ricevere, visionare o trasmettere documenti.
4. Verificandosi questi requisiti, la Giunta si considererà tenuta nel luogo in cui si trova il Sindaco.

Art. 5 Assistenza alle sedute – verbalizzazione

1. Il Segretario Generale partecipa alle riunioni della Giunta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione della seduta. Sottoscrive, assieme al Sindaco, i provvedimenti assunti.
2. In caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vice Segretario o da colui che comunque ne esercita la supplenza secondo le vigenti normative. Nei casi in cui il Segretario della seduta debba assentarsi per ragioni di incompatibilità, il Sindaco individua, scegliendolo fra gli assessori

presenti, un segretario provvisorio.

Art. 6 Validità della seduta e sistemi di votazione

1. La seduta è valida se è presente la metà dei suoi componenti, arrotondata all'unità superiore.
2. Gli Assessori dichiarano la loro presenza al Segretario Generale; allorché è raggiunto il numero legale, il Segretario Generale ne informa il Sindaco.
3. Nei casi di urgenza le deliberazioni possono essere dichiarate immediatamente eseguibili a norma di legge.
4. Per le astensioni, le votazioni segrete e le nomine di commissioni o di persone, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dettate dal regolamento del Consiglio Comunale.
5. La proposta si intende approvata se ottiene la maggioranza assoluta dei voti.

Art. 7 Processo verbale

1. Di ogni seduta, il Segretario Generale, redige il processo verbale.
2. Il processo verbale, sottoscritto dal Segretario Generale, deve:
 - a) indicare il giorno e l'ora di inizio della seduta, i nomi degli Assessori presenti all'appello di apertura, l'annotazione degli Assessori giunti posteriormente e di quelli che si sono allontanati;
 - b) riportare le proposte di deliberazione corredate dei pareri di legge e le eventuali dichiarazioni espressamente dettate a verbale dal singolo Assessore, che sottoscriverà il testo;
 - c) indicare il numero dei voti favorevoli e contrari, nonché, nelle votazioni palesi, gli astenuti;
 - d) far constare le forme delle votazioni seguite e, in caso di seduta svolta secondo le modalità di cui al precedente art. 6, comma 4, tutte le indicazioni nelle citate disposizioni.

Art. 8 Deliberazioni

1. All'interno della procedura informatica di protocollo e gestione documentale in uso presso l'Ente è conservato in apposita raccolta con numerazione progressiva annuale l'originale informatico delle deliberazioni votate ed approvate, sottoscritte dal Sindaco e dal Segretario Generale. Di tale raccolta viene garantita la conservazione permanente attraverso il prescelto soggetto conservatore esterno.
2. Tutte le deliberazioni della Giunta sono pubblicate mediante affissione all'Albo Pretorio on-line.

Art. 9 Disposizioni finali

Restano in vigore tutte le direttive fornite dal Segretario Generale prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, in quanto compatibili.

Art. 10 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione che lo approva.